



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : [sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it](mailto:sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it) - Centralino tel.02.27007012

# IL RICHIAMO

Anno XVI - n.18 Sesta domenica di Pasqua

25 maggio 2014 « La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare »



## IL PROGETTO EUROPEO NON VENGA MESSO A RISCHIO

Sull'Europa l'opinione pubblica sembra divisa tra chi spinge per uscire dall'Unione europea e chi ritiene inutile andare a votare perché il voto, di fatto, non cambierà niente. Non mancano sostenitori dell'UE ma in giro si respira un prevalente senso di frustrazione. L'Europa non appare più come un centro ma come una grande periferia del mondo globalizzato.

Nell'ottica dei messaggi di papa Francesco, l'essere o il sentirsi periferia non può forse costituire uno sprone per recuperare un atteggiamento positivo e diventare una scossa per uscire da un pessimismo cronicizzato?

Su tale questione i Vescovi cattolici dell'Europa, forti del loro radicamento nella storia millenaria dei loro popoli, hanno fatto una dichiarazione dal titolo "Il progetto europeo non venga messo a rischio".

Il giudizio da cui partono non è tenero: "L'Unione Europea è a un punto di svolta. La crisi economica, provocata dal crollo del sistema bancario del 2008 e dal peso del debito pubblico, ha messo alla prova le relazioni tra gli Stati membri, ha messo in discussione il principio fondante della solidarietà all'interno dell'Unione, e ha prodotto un incremento della povertà per un grande numero di cittadini, oltre ad aver compromesso le prospettive future di molti tra i nostri giovani. La situazione è drammatica, per molti addirittura tragica".

### Considerazioni generali

- "i cittadini UE, in particolare i giovani che votano per la prima

volta, partecipino al processo democratico esprimendo il loro voto. Più elevata sarà l'affluenza, più forte sarà il nuovo Parlamento."

- i candidati al Parlamento prendano seria coscienza dei "danni collaterali causati dalla crisi bancaria/economica. Il numero dei già poveri e dei nuovi poveri sta crescendo a un ritmo allarmante".

-"i singoli cittadini, le comunità e gli Stati nazionali devono essere capaci di *mettere da parte interessi particolari per tendere al bene comune*".

Tutti devono "imparare a vivere con meno e fare in modo che coloro che si trovano in una condizione di reale povertà ottengano una parte più equa". È l'invito a dare più slancio a una *economia sociale di mercato*.



### Sollecitazioni specifiche

1. nel sistema Europa occorre conservare e dilatare *i principi della sussidiarietà e della solidarietà*, "pilastri basilari degli Stati nazionali che costituiscono la UE".

2. "le politiche socioeconomiche siano sorrette dal profondo rispetto della *dignità della persona, della vita dal concepimento alla morte*

*naturale e della famiglia*".

3. *sul fenomeno migratorio* bisogna prendere coscienza che "la *responsabilità dell'accoglienza e dell'integrazione* dei migranti e dei richiedenti asilo deve essere condivisa in maniera proporzionata dagli Stati membri. È vitale che il *trattamento dei migranti* al punto di accesso al territorio sia umano, che i loro diritti umani vengano scrupolosamente rispettati".

4. *nei confronti del creato* occorre "maggiore determinazione per raggiungere gli obiettivi di emissione di anidride carbonica, promuovere una intesa internazionale in tema di *cambiamento climatico*, impegnarsi a un approccio più verde e insistere perché *la sostenibilità* sia un elemento fondamentale di qualsiasi politica di crescita o sviluppo".

5. "*tutelare la libertà religiosa* è una caratteristica fondamentale di una società tollerante e aperta. Tale libertà include il diritto di manifestare le proprie convinzioni in pubblico".

6. incominciare a "sostenere tutte le misure volte a proteggere il giorno di riposo settimanale comunemente condiviso che è la domenica".

8. "sul cambiamento demografico occorre garantire agli anziani un livello di cure sanitarie qualificato e predisporre per i giovani "politiche che creino nuove opportunità di lavoro".

**L'augurio: In Europa da cattolici e da italiani.**

*don Giancarlo*

## CONSIGLIO PASTORALE DI MAGGIO

Dopo la consueta preghiera, la riunione si è aperta mettendo in comune quanto si è vissuto negli eventi dell'ultimo mese.

### Settimana Santa

La si è giudicata positiva in tutte le sue manifestazioni: le confessioni molto frequentate, la domenica delle Palme e la Via Crucis con fedeli raccolti, la Veglia Pasquale con un coro che ha contribuito al raccoglimento e alla bellezza della liturgia.

### Professio fidei

Chi era presente in piazza Duomo ha riferito alla unanimità il clima di raccoglimento, entusiasmo e fede. Molto attuale il brano dei 'Promessi Sposi sulla notte dell'Innominato e del suo incontro con il cardinale Federico Borromeo. I Manzoni, nell'avventura esistenziale di Renzo e Lucia, è riuscito a sondare l'umano toccando le fibre profonde dell'essere in modo mirabile. La reliquia del Sacro Chiodo della croce su cui Gesù è stato crocifisso è divenuto il filo rosso della serata caricando di significato salvifico le prove e le fatiche raccontate da testimoni.

Don Giancarlo ha anche valorizzato la partecipazione corale della parrocchia da parte di quei fedeli che hanno seguito lo spettacolo in video e di quel centinaio partite insieme da Precotto per sentirsi Chiesa in cammino. Ci si è trovati di fronte alla giovinezza e alla freschezza creativa della Chiesa che, nel suggestivo scenario della piazza, ha contagiato i cuori con la musica, il canto, la preghiera, l'ascolto e i messaggi: una festa che ha fatto dimenticare la fatica e facilitato la professione di fede del popolo ambrosiano.

### Elezioni Europee

La questione aperta era come aiutarci a uscire dalla sfiducia nei confronti di una Europa burocraticizzata e lontana dai bisogni e dalle aspirazioni dei suoi popoli e come offrire a tanti amici una parola chiara circa la responsabilità culturale e politica da assumere. Sono stati messi a disposizione alcuni importanti documenti per la riflessione, soprattutto la Dichiarazione dei Vescovi Europei dal titolo "Il progetto europeo non venga messo a rischio".

La comune sottolineatura è stata quella di non dimenticare le radici cristiane dell'Europa e la necessità di promuoverle e viverle sia nell'espressione del voto che nelle scelte di vita. Si è concluso invitando a individuare candidati in sintonia con la visione cristiana dell'uomo, della vita e della storia.

### Iniziazione cristiana

don Andrea ha poi fatto un'ampia panoramica sull'attività di iniziazione cristiana dei ragazzi, illustrando come il percorso tenda a far incontrare e conoscere Gesù attraverso l'esperienza e i rapporti.

### Calendario parrocchiale

*martedì 20 maggio*: incontro per i nostri addetti alla ristorazione con un professionista sulla sicurezza.

*domenica 25 maggio*: giornata del malato

*sabato 31 maggio*: chiusura del mese mariano

*domenica 22 giugno*: inizio dell'orario estivo delle Messe domenicali: 8 - 10.30 - 18.

*domenica 29 giugno*: pellegrinaggio al S. Monte di Varese. Ritrovo 1° cappella alle ore 16.30

## NIGERIA: CONTINUA LA STRAGE

### 21 maggio ennesimo attentato a Jos (Nigeria)

Preoccupati per don Alex, parroco della zona dell'attentato, don Andrea e don Gcarlo gli inviano questo messaggio:

*"Ciao don Alex; spero tu stia bene! Ho saputo di un attentato a Jos. Prego per te e i tuoi cari."* don Andrea

*"Seguiamo con con trepidazione il vostro dramma. Le notizie dei media, ogni giorno, sono drammatiche. Preghiamo per voi. Sentiteci vicini e teniamoci aggiornati anche su ciò che potrebbe accadere in avvenire. Ciao. un abbraccio".* Don Gcarlo.

### Risposta di don Alex

*"Grazie per la vicinanza. Ero a meno di due chilometri dal posto dove sono scoppiate le bombe. Noi siamo salvi ma tanti sono andati. Stamattina c'è stato un altro attentato. Siamo in una situazione difficilissima. Non so cosa posso dire alla gente nelle mie omelie. Ieri ho perso due miei parrocchiani. Non sappiamo cosa succederà. Ma mettiamo tutto nelle mani di Dio. In qualsiasi situazione non perdiamo la fede. Viviamo ogni giorno come il più bello ma anche come l'ultimo. Ciao. Un bacio a tutti."*



## GIORNATA DI PREGHIERA PER LA CHIESA CINESE

Benedetto XVI, con la lettera ai cattolici cinesi del 27.05.2007, ha istituito per tutta la Chiesa una speciale giornata di preghiera per la Chiesa in Cina, affinché le comunità cristiane che vivono in Cina possano rinnovare la propria comunione di fede al Signore e di fedeltà al successore dell'apostolo Pietro.

### Domenica 25 maggio

durante le S. Messe pregheremo perché lo Spirito Santo faccia loro il dono di perseverare nella fede e nell'unità.

### CRESIMANDI IN ATTESA

"Ma Gesù risponde davvero ai problemi che la vita ci mette di fronte?"

Dopo aver letto questa frase dell'editoriale di Tracce di aprile non ho potuto far altro che pensare ai ragazzi di prima media che si stanno preparando a ricevere la cresima.

In queste settimane sto incontrando ciascun ragazzo con la preoccupazione di aiutarli a riconoscere che sta accadendo qualcosa di importante nella loro vita.

La prima domanda che faccio a ciascuno di loro è: "dopo questi anni di cammino, sia in famiglia che al catechismo, cosa hai capito di Gesù? Chi è Gesù?"

Alla domanda "chi è Gesù?" i ragazzi rispondono dicendo che Gesù è Dio, che Gesù è il Salvatore, che Gesù è un grande amico, sempre presente: più o meno rispondono tutti così.

Dopodiché chiedo loro: "tu dici così perché ti fidi di me, della nonna, del nonno, del papà, della mamma... di tutti quelli che ti hanno annunciato che Gesù è Dio e che Gesù è un amico; bene. Ma a ti è mai capitato un fatto che ti ha dato la conferma, che ti ha fatto riconoscere che è proprio vero, Gesù è Dio, Gesù è un amico, Gesù è sempre presente?"

In generale devo dire che quasi tutti ragazzi affermano con certezza che sì, gli è capitato e raccontando di piccole o grandi circostanze in cui hanno verificato che è così.

Ma tra i tanti, uno in particolare mi ha commosso. Victor alla domanda "ti è capitato un fatto che ti ha dato la conferma, che ti ha fatto riconoscere che è proprio vero, Gesù è Dio, Gesù è un amico, Gesù è presente?" ha cominciato a piangere. Dopo un po' gli ho chiesto perché piangesse. Lui mi ha detto che sì, un fatto è accaduto. Silenzio. "E qual è questo fatto?" gli ho chiesto. Lui mi ha risposto: "la mia cuginetta Vittoria di quattro anni, non può camminare dalla nascita ma è sempre felice!". A quel punto puoi immaginare il mio stupore e la mia commozione, il mio disorientamento. Dopo un po' di silenzio gli ho chiesto: "ma tu avrai sicuramente chiesto a Gesù di guarirla"; lui mi ha risposto di sì, ma a quel punto era evidente che non considerava la mancata guarigione come una non risposta di Dio o come una sua assenza.

A quel punto io ho detto a Victor che d'ora in poi avrei pregato con lui per questa intenzione. Da quel momento la nostra amicizia è più vera.

È proprio vero, ho pensato, ci vogliono occhi nuovi, uno sguardo nuovo, un cuore nuovo, un'intelligenza nuova, per guardare la realtà, per quella che è, considerando tutti fattori, non ultimo, non optional, la presenza di Cristo. Occhi nuovi: uno sguardo così non te lo dai tu, è frutto di un dono più grande e di un cammino mai concluso.

Se non ritornerete come bambini...

### GIORNATA DEL MALATO

Carissima/o

siamo lieti di invitarti domenica 25 maggio al centro parrocchiale per condividere qualche ora di preghiera, di dialogo e di festa.

I ministri dell'Eucaristia che ti consegnano l'invito, prenderanno accordi con te.

Per facilitare la tua venuta sappi che, in assenza di parenti, ci sono dei volontari di UNITALSI e della Caritas che ti possano accompagnare.

Ore 15.30 S. Messa.

Se lo desideri e ne fai richiesta potrai ricevere anche il sacramento della Santa Unzione.

Se hai bisogno della Confessione segnalalo a chi ti porta l'invito oppure telefona direttamente a don Giancarlo (340.6085722) o a don Andrea (349.2819915).

Alla liturgia farà seguito uno spazio di festa.

Per prepararti spiritualmente alla giornata ogni giorno recita la corona del Rosario per i malati e per i 26 diaconi della nostra diocesi che saranno consacrati sacerdoti il 7 giugno nel duomo di Milano.

Siamo certi che ne trarrai conforto.

In attesa di incontrarti affettuosi saluti.

don Giancarlo e don Andrea

### ORATORIO ESTIVO 9-27 GIUGNO

#### Programma giornaliero:

- ore 10.00 - 10.30 ingresso
- ore 12.30 pranzo con servizio di catering
- ore 13.30 - 14.00 ingresso pomeridiano
- ore 17.30 conclusione
- ore 18.45 chiusura oratorio

#### Uscite:

*Martedì* piscina in Oratorio nessuna attività

*Giovedì* gita in Oratorio nessuna attività

#### PRE - ORATORIO

- ore 7.30 - 8.30 ingresso
- ore 8.30 - 10.00 compiti

*Occorre portare gli strumenti necessari per eseguire i compiti delle vacanze o un libro da leggere.*



### MAGGIO MARIANO

**Ogni giorno** ore 17 in Oratorio e S. M. Maddalena  
ore 18 in Chiesa parrocchiale

**Sabato 31** conclusione presso S. M. Maddalena.  
ore 21 rosario e canto delle litanie  
riflessione del parroco e benedizione

## CALENDARIO LITURGICO

### Domenica 25 Sesta domenica di Pasqua

08.00	Angelo con Domenico
09.30	Paola e Leopoldo
10.45	Gianfranco Raini
12.00	Pro popolo
15.30	S. Messa e Unzione degli infermi
17.00	Catechesi battesimale
17.45	Vespero
18.00	Ezio Cremonini
Lunedì	26 07.30 18.30 Maria e Donato Masciola
Martedì	27 07.30 18.30 Girolamo Mavellia
Mercoledì	28 07.30 18.30 Gina e Libero
Giovedì	29 07.30 Chiara e Nicola 18.30 Giuseppe Mori
Venerdì	30 07.30 Marisa Frezza e Enrico Tarchini 18.30 Giovanna e Ferdinando con i Defunti del mese
Sabato	31 07.30 18.00 Vita e Filiberto

### Domenica 1 Domenica dopo l'Ascensione

08.00	Intercessione per salute a Margherita Russo
09.30	Giuseppina, Nicola e Saverio
10.45	Famiglie Iesini e Tedeschi
12.00	Pro popolo - 50° di matrimonio Di Biase e Carella
17.45	Vespero
18.00	Pasqua e Sante
Lunedì	2 07.30 18.30 Giuseppina e Assunta
Martedì	3 07.30 Famiglie Rocchitelli e Della Torre 18.30 Padre Marino con Triestina
Mercoledì	4 07.30 18.30 Maria, Liliana e Cesare
Giovedì	5 07.30 Mons. Egidio Vergani 18.30 Mons. Egidio Vergani
Venerdì	6 07.30 18.30 Arcangela e Antonio
Sabato	7 07.30 Vincenzo Bertoli 18.30 Livio, Antonietta e Giuseppe

### Domenica 8 Pentecoste

08.00	Famiglie Bocchetta e Bonomi
09.30	Marino Nanni
10.45	Angela Princigalli
12.00	Pro popolo
16.00	Celebrazione Battesimi
17.45	Vespero
18.00	Maria e Nicola



### Meeting di Rimini 24-30 agosto 2014

Quella del prossimo Meeting sarà la esperienza di un viaggio verso le periferie del mondo e dell'esistenza in cui paragonarsi con le sfide che la realtà pone.

## CALENDARIO GRUPPI

<b>Amici miei</b> <i>Giornata di amicizia</i>	dom 08/06	h 12.00
<b>Azione cattolica</b>	dom 01/06	h 16.00
<b>Catechesi adulti</b>	giovedì 12/06	h 21.00
<b>Caritas parrocchiale</b>	giovedì 05/06	h 21.00
<b>Comunione e liberazione</b>	merc 28/05	h 21.00
<b>Comunità Gesù Risorto</b>	ogni lunedì	h 18.30
<b>Consiglio pastorale</b>	ven 13/06	h 21.00
<b>Famiglie in cammino</b>	dom 01/06	h 15.30
<b>Movimento terza età</b>	ogni giovedì	h 15.00
<b>5ª primaria</b>	Pellegrinaggio a Roma 31/5 - 02/06	
<b>Compagnia dell'Anello</b>	ogni venerdì	h 18.30
<b>Studio aperto</b>	mart e giovedì	h 15.00
<b>Secondaria superiore</b>	ogni martedì	h 18.30
<b>Giovani</b>	ogni giovedì	h 21.00

## PAPA FRANCESCO IN TERRA SANTA

Dal 24 al 26 maggio papa Francesco sarà in pellegrinaggio in Terra Santa per un incontro ecumenico con tutti i rappresentati della cristianità.

Sono passati 50 anni dal gesto coraggioso di Paolo VI che, dopo quasi mille anni dallo scisma della Chiesa orientale da Roma, contrassegnato da silenzi, polemiche e sospetti reciproci, ha ripreso con energia il dialogo con Atenagora, patriarca autorevole della antica Chiesa di Costantinopoli.

In questi decenni il cammino ecumenico ha fatto progressi incoraggianti con il papa S. Giovanni Paolo II e con Benedetto XVI attraverso commissioni teologiche e il coinvolgimento di vescovi nelle assisi più significative delle due Chiese.



Nel contempo anche il flusso migratorio dal Medio Oriente ha favorito contatti fraterni tra cattolici e ortodossi rendendo meno elitario e più popolare il cammino di riavvicinamento e di relazioni fraterne.

Ci auguriamo che il viaggio del Papa, dopo la ripresa dei negoziati di pace portati avanti dalla Segreteria di Stato nordamericana, possa influire positivamente sui rapporti sempre difficili tra lo Stato di Israele e l'Autorità Nazionale del popolo palestinese.

Non manchino la preghiera e l'accompagnamento filiale.

## IL MONDO DELLA SCUOLA DAL PAPA

Cari amici buonasera!

Prima di tutto vi ringrazio, perché avete realizzato una cosa proprio bella! Questo incontro è molto buono: un grande incontro della scuola italiana, tutta la scuola: piccoli e grandi; insegnanti, personale non docente, alunni e genitori; statale e non statale ... Ho sentito tante cose belle, che mi hanno fatto bene! Si vede che questa manifestazione non è "contro", è "per"! Non è un lamento, è una festa! Una festa per la scuola.

Sappiamo bene che ci sono problemi e cose che non vanno, lo sappiamo. Ma voi siete qui, noi siamo qui perché amiamo la scuola. E dico "noi" perché io amo la scuola, io l'ho amata da alunno, da studente e da insegnante. E poi da Vescovo.

### Perché amo la scuola?

Proverò a dirvelo. Ho una immagine. Ho sentito qui che non si cresce da soli e che è sempre uno sguardo che ti aiuta a crescere. E ho l'immagine del mio primo insegnante, quella donna, quella maestra, che mi ha preso a 6 anni, al primo livello della scuola. Non l'ho mai dimenticata. Lei mi ha fatto amare la scuola. E poi io sono andato a trovarla durante tutta la sua vita fino al momento in cui è mancata, a 98 anni. Amo la scuola, perché quella donna mi ha insegnato ad amarla.

### Amo la scuola perché è sinonimo di apertura alla realtà.

Almeno così dovrebbe essere! Ma non sempre riesce ad esserlo, e allora vuol dire che bisogna cambiare un po' l'impostazione. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! La scuola ci insegna a capire la realtà. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E questo è bellissimo! Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, - è questo il segreto, impa-

rare ad imparare! - questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!

Questo lo insegnava anche un grande educatore italiano, che era un prete: Don Lorenzo Milani.

Gli insegnanti sono i primi che devono rimanere aperti alla realtà. [ ] Perché se un insegnante non è aperto a imparare, non è un buon insegnante e non è nemmeno interessante; i ragazzi capiscono, hanno "fiuto", e sono attratti dai professori che hanno un pensiero aperto, "incompiuto", che cercano un "di più", e così contagiano questo atteggiamento agli studenti.

### Un altro motivo è che la scuola è un luogo di incontro.

Perché tutti noi siamo in cammino, La scuola - l'abbiamo sentito tutti oggi - non è un parcheggio. E' un luogo di incontro nel cammino. Si incontrano i compagni; si incontrano gli insegnanti; si incontra il personale assistente. I genitori incontrano i professori; il preside incontra le famiglie... E noi oggi abbiamo bisogno di questa cultura dell'incontro per conoscerci, per amarci, per camminare insieme. E questo è fondamentale proprio nell'età della crescita, come un complemento alla famiglia. La famiglia è il primo nucleo di relazioni: la relazione con il padre e la madre e i fratelli è la base, e ci accompagna sempre nella vita.

A scuola noi "socializziamo": incontriamo persone diverse da noi, diverse per età, per cultura, per origine, per capacità. La scuola è la prima società che integra la famiglia. La famiglia e la scuola non vanno mai contrapposte! Sono complementari, e dunque è importante che collaborino, nel rispetto reciproco. E le famiglie dei ragazzi di una classe possono fare tanto collaborando insieme tra di loro e con gli insegnanti. Questo fa pensare a un proverbio africano tanto bello: "Per educare un figlio ci vuole un villaggio". Per educare un ragazzo ci vuole tanta gente: famiglia, insegnanti, personale non docente, professori, tutti!

**E poi amo la scuola perché ci educa al vero, al bene e al bello.** Vanno insieme tutti e tre. L'educazione non può essere neutra. O è positiva o è negativa; o arricchisce o impoverisce; o fa crescere la persona o la deprime, persino può corromperla. E nell'educazione è sempre più bella una sconfitta pulita che una vittoria sporca! Ricordatevelo! Questo ci farà bene per la vita. [ ]

La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello. E questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti "ingredienti". Ecco perché ci sono tante discipline! Perché lo sviluppo è frutto di diversi elementi che agiscono insieme e stimolano l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo... [ ]



In questo modo coltiviamo in noi il vero, il bene e il bello; e impariamo che queste tre dimensioni non sono mai separate, ma sempre intrecciate.

Se una cosa è vera, è buona ed è bella; se è bella, è buona ed è vera; e se è buona, è vera ed è bella. La vera educazione ci fa amare la vita, ci apre alla pienezza della vita!

### Nella scuola infine impariamo conoscenze e contenuti, abitudini e valori.

Auguro a tutti voi una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani.

Ma, armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti.

E per favore... non lasciamoci rubare l'amore per la scuola! Grazie!

### PROFESSIO FIDEI: ELOGIO PER LA NOSTRA GENTE

Lasciate che io faccia l'elogio della nostra gente.

Conosco la nostra gente, l'ho vista in piazza del Duomo e l'ho vista nelle chiese, l'ho vista nelle strade e l'ho vista là dove si lavora e si discute, dove si studia e dove si patisce, dove si fatica e dove si fa festa. Conosco la nostra gente e le voglio bene.

Ho stima della nostra gente e mi commuove quel fare il bene, quel prendersi cura degli altri, così naturale, come fosse una cosa ovvia, tanto che se dici: «grazie!», la nostra gente addirittura si sorprende, come fosse scontato che siamo al mondo per far del bene.

La nostra gente è come quel ragazzo che ha solo due pani e si sente quasi sopraffatto dal numero degli affamati: eppure si fa avanti: «Ecco, questo è quello che ho. Può servire?» Serve! Serve!

Voglio fare l'elogio anche del volto della nostra gente: hanno il volto serio le donne e gli uomini di Milano. Certo potrebbero sorridere un po' di più, ma hanno il volto serio, come chi considera la vita una cosa seria: si alza ogni mattina la nostra gente e ricomincia a far funzionare il mondo: non si stupisce che ci sia da fare, fare in fret-

ta, fare bene, fare quello che si deve fare. È gente seria la nostra gente. Mi impone di essere serio la nostra gente, anche con quell'inclinazione a "far la tara", che diffida dei chiacchieroni e degli esibizionisti, che legge i giornali senza crederci troppo.

Riconosce invece, per una sorta di sapienza naturale, quello che vale e chi merita d'essere ascoltato. E si lascia commuovere - senza piangere, però - dalla bellezza del suo Duomo, dal virtuosismo della sua musica e dal cielo che indora la Madonnina. Voglio fare l'elogio anche del malumore della nostra gente: ci sono momenti in cui non ne può più delle complicazioni inutili, delle perdite di tempo senza costruito, delle code incomprensibili, delle inefficienze esasperanti.

Merita più rispetto la nostra gente!

Conosco i difetti della nostra gente e le ferite della città, so dei drammi e delle complicazioni, della fatica di vivere e della consunzione della speranza, dell'apprensione per l'inedito e della troppa solitudine, delle idee strampalate e delle sentenze perentorie.

Però, c'è nella nostra gente, come un istinto per la verità, una specie

di irresistibile inclinazione al buon senso e alla misericordia.

Perciò la nostra gente, con tutti i suoi difetti, può vincere lo scoramento, far fronte senza far rumore, risuscitare alla fierezza e consumarsi in una dedizione. Io faccio l'elogio della nostra gente.

E benedico nel nome di Dio la nostra gente.

C'è, tra la nostra gente, anche chi non sa più che nome invocare.

Ma io benedico tutti, perché tutti possano alzare lo sguardo, stare diritti e contrastare l'ingiustizia e la disperazione, l'illegalità e il qualunquismo, porre mano all'impresa di costruire la nuova Milano e l'Europa dei popoli, e di prepararsi a ospitare il mondo l'anno prossimo. Concedi, Padre di tutti, che tutti possano alzare lo sguardo e sorridere un po' di più.

*Mons. Mario Delpini Vicario Gen.le*



### IMMIGRATI: UN PONTE DI CUI ESSERE ORGOGLIOSI

Parlare di immigrati ormai è diventato difficilissimo, nessuno ha più pazienza d'ascoltare, i più moderati restano in silenzio, gli altri o invitano a rispedire ogni barca a destinazione o a girare la testa dall'altra parte quando fanno naufragio.

La questione è trattata solo in termini economici: prima ci si preoccupa dei costi di salvataggio e accoglienza, poi della minaccia che rappresentano per la sicurezza o per il nostro già disastroso mercato del lavoro. Inutile cercare di discutere razionalmente, guardare i numeri



che mostrano che sono molti di più quelli che si stabiliscono in Germania, in Francia o in Svezia. Noi siamo terra di passaggio non meta finale.

Poi leggi il racconto di quella madre che è riuscita a tenere a galla per un'ora il figlio di otto anni, prima di morire all'arrivo dei soccorsi, e senti che qualcosa non funziona più, dentro e fuori di noi. Guardi la foto qui accanto e scopri che su questa barca verde e rossa alla deriva ci sono 133 bambini, che ieri sera sono stati asciugati, rifocillati e hanno dormito sotto una coperta grazie alla Marina Militare italiana che li ha salvati. Sono siriani, in fuga dalla guerra con i loro genitori.

L'operazione Mare Nostrum ne ha

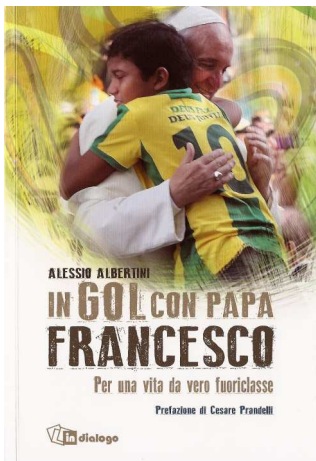
salvati 30 mila da ottobre a oggi. Per molti è una colpa, un ponte che andrebbe ritirato al più presto. Ma forse è anche l'unica mano che tendiamo verso una serie di conflitti che non vogliamo vedere.

Il nostro sport nazionale è ripetere ad alta voce che l'Italia fa schifo, che non c'è niente da difendere, che siamo perduti. E se il nostro riscatto stesse nel riscoprire che siamo capaci di umanità? Mi attirerò una bella dose di critiche, ma ho voglia di dire che sono orgoglioso di appartenere a una nazione che manda i militari a salvare le famiglie e non a sparargli addosso.

*Mario Calabresi*

## ARTE E CULTURA

Il nuovo libro di Alessio Albertini raccoglie le parole che Papa Francesco ha rivolto in varie circostanze all'uomo d'oggi, spesso, ma non solo, in occasione di manifestazioni e de eventi sportivi. Sono pagine che raccontano testimonianze e gesti di grandi protagonisti del mondo del calcio perché, come spiega l'autore, «lo sport, prima di essere un pensiero, è un'azione». «Quelle di Papa Francesco – dice Alessio Albertini – sono parole vere e rivoluzionarie, indirizzate nella loro semplicità a giovani e meno giovani, atleti e dirigenti, credenti e non credenti, perché attraverso lo sport ciascuno possa davvero «giocare la propria partita onesta e coraggiosa», fatta di solidarietà, rispetto, sacrificio, spirito di squadra, spinta a migliorarsi, fiducia».



Copie del libro sono disponibili in edicola parrocchiale.

### Che cos'è un capolavoro?

Casa della Cultura, via Borgogna 3  
Ciclo di conferenze a cura di Nicola Vitale. Info: 02 795567  
**28 maggio - ore 21** - Bruegel il Vecchio  
**03 giugno - ore 21** - Velasquez e Vermeer

### Segnano in musica

Sant'Antonino in Segnano, via Comune Antico 64  
Rassegna di musica da camera. Info: 02 88458200  
**31 maggio 2014 - ore 21**

### Il mondo di Leonardo

scoperte, anteprime e stazioni interattive multimediali presso Museo Leonardo 3, piazza della Scala, ingresso Galleria, tutti i giorni h 10 - 23  
**fino al 31 ottobre**

## TALITÀ KUM ONLUS



e-mail: amm.talidakum@gmail.com

L'associazione è nata in parrocchia durante il Giubileo del 2000.

Non ha fini di lucro e mira a finanziare persone e gruppi che operano a favore di famiglie, minori, anziani, disabili e della cultura. Ogni contributo è fiscalmente

detraibile. L'associazione si sostiene con

- versamenti su Banca Intesa - Sanpaolo IBAN IT18Y 03069 01738 0000 15850 160
- il 5 per mille delle imposte sui propri redditi compilando e firmando i moduli CUD, 730 e Unico

**C.F. 972.669.501.59**

## PARROCCHIA E SEGRETERIA

**Centralino tel. 02.27007012**

**Segreteria** fax 02.25707289 smarc.segreteria@email.it  
da lunedì a venerdì ore 17.00 - 18.30  
sabato ore 10.30 - 11.30

**Parroco** don Giancarlo Greco 340.6085722  
dongiancarlogreco@gmail.com

**Vicario** don Andrea Plumari 349.2819915  
donandrea@precotto.it

**Scuola infanzia e nido** tel. e fax 02.25715674  
infanziacislaghi@alice.it

**Caritas** dal menù centralino selezionare 2 e poi 4

- Posta elettronica caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro lunedì ore 19 - 20

*La Parrocchia offre in locazione*

*3 locali + servizi in viale Monza 224*

*2/4 locali in via Cislaghi 3*

*Tel. 02.27005201, ore pasti.*

## Se cercate una collaborazione

*(colf, badante, babysitter, pulizie in genere)*

*Rivolgetevi allo 02.2570456 escluso ore pasti.*

*precottolavora@gmail.com*

**Prenotazioni entro  
29 luglio**



## Pellegrinaggio a Lourdes

**Aereo** **Treno**  
**30 sett. - 4 ottobre** **29 sett. - 5 ottobre**

Info: 02.2576247 - 02.39445898 - 02.2578832

## Dott.ssa Germana Erba

*Psicologa - Psicoterapeuta*

*Per appuntamento 347.4100257*

*Studio: via C. Battisti, 5 Sesto S. Giovanni*

*Fermata MM1 Sesto-Rondò*

*www.germana-erba.com*

**RIVA AUTO** s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



**TRIUMPH**



tel. 02.2576591

Riparazioni auto e moto  
Servizio Revisioni Periodiche  
Vendita e riparazione biciclette

**BERARDI ROBERTO**

Tappezziere

Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,  
a pacchetto e per uffici  
Rivestimento salotti e sedie  
Rifacimento materassi in lana  
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano  
tel. e fax 02.27001142

**EDILROTONDELLA s.r.l.**

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI  
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI  
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano  
Cell. 333.2326017 - 333.6691007  
e-mail: edilrotondella@tiscali.it



**Tutti i venerdì serate  
a tema con menù sfi-  
ziosi ed animazione.**



**Tutti i sabati  
menù classico  
con musica e balli**

Via E. Breda 86, Milano tel. 022579774 / 3737173990  
www.lafornasetta.it e-mail: lafornasetta@live.it

**Onoranze funebri**

**MAGUGLIANI** via Rucellai, 4  
24 ore su 24 notturno e festivo  
Tel. 02.2572362

**MAGUGLIANI**  
dal 1942

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl  
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,  
vestizioni, cremazioni, esumazioni.

**Cervasio Roberto**

Idraulico - Elettricista

tel. 02.2571783



Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni  
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine  
Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6  
✉ : cervasio.r@tiscali.it

**RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE**

Studio Fisioterapico

**Paolo Cerati**

Via Cislaghi, 5 - MILANO  
Studio Tel. 02 39833197  
Cell. 333 1855933  
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping  
Bendaggio funzionale  
Magneto Terapia - Laser  
Ultrasuoni - Diatermia  
Elettrostimolazione  
Tear - Ionoforesi - Tens  
Linfodrenaggio  
Massoterapia  
Terapia manuale  
Trattamento Shiatsu



**ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS**  
**LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ**



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTI  
CHE, SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO  
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,  
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.



SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11, VIA DON R. BIGIOGERA 17,  
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332  
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT

📱 **VIENI A TROVARCÌ SU FACEBOOK**



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

**MAIL BOXES ETC.**

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®



Oggi è possibile viaggiare in assoluto relax senza il peso  
delle valigie. MBE ritira, imballa e spedisce il tuo  
bagaglio con la massima competenza e flessibilità.  
MBE Viaggia Leggero è la soluzione ideale per vacanze,  
trasferimenti, tornei ed eventi sportivi. 5% di sconto sul  
listino a chi si presenta con il giornalino. Esempio listino:  
valigia 50x70x30 - 25 kg = 31 € + suppl. carburante



**travel-land srl**

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393  
328.4292203 - email: eleonora@travel-land.it

8/6 Gita a Bienno (BS) da 50 €  
11-16/6 Tour dei Paesi Bassi da 680 € ✓ entro 14/5  
18-23/6 a New York da 1650 € ✓ entro 15/4  
22/6-5/7 in California da 2650 € ✓ entro 30/4  
10-14/7 Ibiza e Formentera da 630 € ✓ entro 25/6  
17-22/7 tour in Azerbaijan da 1650 € ✓ entro 14/6  
25-28/7 a Vilnius in Lituania da 550 € ✓ entro 25/6